



AUTORITÀ DI BACINO LAGHI GARDA E IDRO

Via Pietro da Salò, 37 - CAP 25087 - Salò (BS) - tel.: 0365 525993 - internet: www.consorziogardaidro.it - mail: pec@pec.consorziogardaidro.it

AVVISO DI GARA PER LA CONCESSIONE DI AREA DEMANIALE CON FABBRICATO DA DESTINARE AD ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE, IN COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO, ZONA VILLA ROMANA.

(Regolamento regionale n. 9/2015, R.D. n. 827/1924 art. 73 lett. c)

L'Autorità di Bacino Laghi Garda e Idro (di seguito "Autorità di Bacino" o "Ente"), in qualità di ente gestore del demanio lacuale lombardo del Lago di Garda e in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 146 del 07/02/2025, rende noto di voler affidare in concessione un'area, con edificio e pertinenze, ubicata nel Comune di Toscolano Maderno, in zona Villa Romana, da destinare ad attività di somministrazione di alimenti e bevande.

Il giorno lunedì 10/03/2025 alle ore 14:30 presso la sede dell'Autorità di Bacino in via Pietro da Salò n. 37 a Salò, si procederà all'espletamento di asta pubblica ai sensi dell'art. 73 lettera c del R.D. n. 827 del 23/05/1924, con prima seduta di gara.

La consistenza dell'area demaniale oggetto di affidamento è descritta al successivo paragrafo n. 1 *Oggetto della concessione* della sezione *Premesse*.

PREMESSE

1. Oggetto della concessione

Oggetto della concessione è l'edificio, con pertinenze, ubicato a Toscolano Maderno in via A. Vespucci n. 40, in località "Riva Granda", in adiacenza alla zona archeologica denominata "Villa Romana". L'edificio è formato da piano interrato, piano terra, piano soppalco, terrazza e copertura. Sono inoltre presenti aree esterne di pertinenza con locali di servizio e plateatici per la somministrazione all'aperto. L'edificio sorge a ridosso del percorso pedonale costiero che si snoda verso sud. Il fabbricato è da destinare ad attività di somministrazione di alimenti e bevande. La consistenza dei beni oggetto di concessione è descritta di seguito e nelle tre tavole allegate.

1.1 Identificazione catastale

L'area e l'edificio oggetto di concessione sono catastalmente identificati nel Censuario del Comune di Toscolano, al foglio n. 13, mappale n. 11167.

1.2 Beni oggetto di concessione

Le superfici dei locali e delle pertinenze sono le seguenti:

DESCRIZIONE	SUPERFICIE lorda	
Piano interrato (comprensivo di sottomurazione)	mq	160,45
Piano terra	mq	456,81
Piano soppalco	mq	76,26
Copertura/terrazza	mq	116,23
Totale	mq	809,75

Tutti i beni oggetto di concessione vengono affidati nello stato di fatto in cui si trovano.

1.3 Presa visione dell'area e dei locali del fabbricato

Per gli offerenti, il sopralluogo all'interno dei locali del fabbricato è obbligatorio. Valgono le seguenti indicazioni:

- i locali sono accessibili solo previo appuntamento da concordare telefonicamente con l'Autorità di Bacino al numero **030/525993 interno 3 - ing. Baccanelli Marco**;
- al termine della visita verrà rilasciata attestazione di presa visione da allegare alla domanda di partecipazione alla gara, a pena di esclusione;
- il sopralluogo può essere effettuato da un legale rappresentante dell'offerente o da un suo delegato (la delega scritta andrà anticipata a mezzo mail all'Autorità di Bacino);
- non verranno rilasciati attestati di sopralluogo cumulativi intestati a più offerenti, né a persone che hanno già effettuato la presa visione per conto di un altro offerente;
- il personale addetto all'apertura dei locali non risponderà a quesiti posti dai concorrenti in fase di sopralluogo (per porre eventuali quesiti, si vedano le modalità di cui all'art. 1 della Parte Quarta);
- non sarà comunque possibile effettuare sopralluoghi nei 3 giorni precedenti il termine di presentazione delle offerte.

1.4 Ulteriori precisazioni

- La manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio in concessione rientra negli obblighi del concessionario. Eventuali investimenti sono a totale carico del concessionario, il quale dovrà ammortizzarli entro e non oltre la scadenza della concessione, senza possibilità di ottenere proroghe della scadenza finale o indennizzi;
- tutti gli interventi di manutenzioni straordinaria devono essere autorizzati dall'Ente concedente e, pertanto, vanno comunicati con congruo anticipo rispetto all'inizio dei lavori;
- la concessione riguarda esclusivamente i beni immobili descritti nel presente avviso d'asta; non sono compresi altri fabbricati né attrezzature, arredi, merci o beni mobili di alcun genere;
- il fabbricato in concessione è direttamente accessibile da via Vespucci, con accessibilità carraia; l'edificio è raggiungibile anche tramite percorso pedonale costiero;
- il fabbricato è allacciato alla rete elettrica, dell'acqua potabile e della rete fognaria. Le utenze andranno riattivate a cura del concessionario. Non sono presenti impianti antintrusione/antifurto né connettività Internet;
- è richiesto al concessionario di utilizzare i beni oggetto di concessione osservando sempre il massimo ordine e decoro.

1.4 Documentazione tecnica allegata

- Tavola n. 1 (estratto mappa catastale e vista aerea)
- Tavola n. 2 (pianta piano interrato e piano terra)
- Tavola n. 3 (pianta piano soppalco e copertura/terrazza)
- Tavola n. 4 (sezione edificio)
- Schema di disciplinare di concessione

2. Formalizzazione e durata della concessione

Successivamente al provvedimento di aggiudicazione definitiva, la concessione demaniale verrà formalizzata mediante sottoscrizione di disciplinare contratto (di cui si allega schema-tipo).

La concessione avrà una durata prestabilita di:

anni 15 (quindici)

con decorrenza dalla data del provvedimento di aggiudicazione definitiva e scadenza il 31/12/2039.

Per il 2025, il canone sarà pari all'importo di aggiudicazione ridotto in proporzione al periodo di assegnazione.

Allo scadere della concessione le aree dovranno essere riconsegnate all'Autorità di Bacino libere da qualsiasi opera, addizione, installazione non preventivamente autorizzata. Ogni eventuale spesa di ripristino/sgombero rimane a carico del concessionario uscente.

3. Importo a base di gara, offerta economica e canone di concessione

La concessione è soggetta al pagamento del canone di concessione annuale. Il canone a base d'asta, calcolato ai sensi del Regolamento Regionale n. 9/2015, è pari a:

<u>Canone annuo a base d'asta</u> <i>(importo non soggetto a IVA)</i>	<u>€ 22.917,00</u> <u>(euro ventiduemilanovecentodiciassette/00)</u>
---	---

L'offerta economica deve essere espressa in valore economico, con valuta in euro, al rialzo rispetto al valore sopra indicato e utilizzando il modello dell'offerta economica messo a disposizione dall'Autorità di Bacino (allegato 6).

Il rialzo offerto dovrà essere indicato con non più di 2 (due) cifre decimali dopo la virgola; eventuali cifre in più sono troncate senza arrotondamento.

Sono ammesse offerte di valore uguale al canone a base d'asta mentre sono escluse offerte inferiori.

Nel caso in cui, successivamente all'aggiudicazione, il concessionario dovesse chiedere e ottenere ulteriori aree o ampliamenti, le superfici aggiuntive concesse saranno soggette al pagamento di un canone annuo aggiuntivo calcolato ai sensi del Regolamento Regionale n. 9/2015 maggiorato della percentuale di incremento presentata in sede di offerta.

L'importo offerto potrà essere versato in un'unica soluzione o rateizzato (previo deposito di polizza fidejussoria), con l'applicazione del solo interesse legale, previo accordo preventivo con l'Ente e comunque secondo le seguenti opzioni-tipo:

A) primo anno di concessione:

1. versamento in un'unica soluzione entro il 30 giorni dalla richiesta formale da parte dell'Autorità di Bacino;

oppure

2. versamento rateizzato con un massimo di 5 rate costanti con l'applicazione del solo interesse legale come da indicazione dell'Ente, precisando comunque che la prima rata dovrà essere versata entro la data e con le modalità indicate dall'Ente e l'ultima rata entro il 30/11/2025.

B) anni successivi:

1. versamento in un'unica soluzione entro il 28 febbraio di ogni anno;

oppure

2. versamento rateizzato con un massimo di 5 rate costanti con l'applicazione del solo interesse legale come da indicazione dell'Ente, precisando comunque che la prima dovrà essere versata entro il 28 febbraio e l'ultima rata dovrà essere saldata entro il 30 novembre di ogni anno.

L'importo del canone verrà adeguato annualmente sulla base dell'aggiornamento del coefficiente "indice Istat", come previsto dal Regolamento Regionale n. 9/2015.

4. Indennizzo a favore del concessionario uscente

L'aggiudicatario, prima della sottoscrizione del disciplinare contratto di concessione (si veda schema allegato) è tenuto al pagamento del seguente indennizzo, a favore del concessionario uscente:

<u>Indennizzo concessionario uscente</u>	<u>€ 59.692,00</u> <u>(euro cinquantanovemilaseicentonovantadue/00)</u>
---	--

Il valore indicato, quantificato dall'Autorità di Bacino ai sensi e per gli effetti dell'art. 36 del Regolamento Regionale n. 9/2015, è corrisposto dal concessionario subentrante (aggiudicatario) al concessionario uscente, a titolo di indennizzo (importo non soggetto ad IVA). Tale importo corrisponde esclusivamente all'avviamento dell'azienda commerciale, senza cessione di beni/attrezzature materiali non ammortizzati.

L'indennizzo è dovuto in misura unica (una tantum), anticipatamente rispetto alla formalizzazione della concessione e non è rateizzabile né rimborsabile. In caso di mancato versamento a favore del concessionario uscente, entro i termini che verranno indicati dall'Ente, l'aggiudicatario verrà automaticamente dichiarato decaduto e si procederà allo scorrimento progressivo della graduatoria, con escussione della garanzia fidejussoria provvisoria di cui alla successiva Parte Prima, paragrafo 2 lettera g).

Le generalità del beneficiario (concessionario uscente), le modalità e i termini di pagamento verranno comunicati all'aggiudicatario dopo la conclusione della procedura di gara, con comunicazione scritta. L'attestazione del versamento dell'indennizzo, che dovrà avvenire in forma esclusivamente tracciabile, spetta al concessionario subentrante. Il concessionario uscente produrrà fattura fiscale intestata all'aggiudicatario.

5. Prestazioni aggiuntive obbligatorie

Oltre al pagamento del canone annuo offerto in sede di gara, il concessionario ha l'obbligo di rendere le seguenti prestazioni aggiuntive annesse all'attività di somministrazione di alimenti e bevande:

- 1) l'impianto elettrico, di messa a terra e idrotermosanitario del fabbricato dovrà essere verificato a cura di professionisti abilitati incaricati dal concessionario. L'eventuale adeguamento tecnico degli impianti dovrà essere effettuato dal concessionario prima dell'inizio dell'attività. Tutti gli oneri e spese per l'adeguamento impiantistico e l'ottenimento delle relative certificazioni di conformità saranno a totale carico dell'aggiudicatario, il quale dovrà ammortizzare l'investimento sostenuto entro e non oltre la scadenza della concessione, senza possibilità di ottenere proroghe della scadenza finale o indennizzi.

Il presente obbligo va assolto entro la data di avvio della nuova attività.

- 2) la copertura piana dell'edificio (circa 165,00 mq, impermeabilizzati con guaina bituminosa) dovrà essere ristrutturata in modo da eliminare le infiltrazioni nei locali. L'investimento, a carico del concessionario, dovrà essere ammortizzato entro e non oltre la scadenza della concessione, senza possibilità di ottenere proroghe della scadenza finale o indennizzi.

Il presente obbligo va assolto entro il 13/12/2026.

- 3) l'intonaco dei locali andrà ripristinato, ove necessario, con rimozione delle porzioni ammalorate, rasatura e ritinteggiatura. L'investimento, a carico del concessionario, dovrà essere ammortizzato entro e non oltre la scadenza della concessione, senza possibilità di ottenere proroghe della scadenza finale o indennizzi.

Il presente obbligo va assolto entro il 13/12/2026.

- 4) il concessionario dovrà assumere l'onere della pulizia ordinaria della spiaggia adiacente al fabbricato (esclusa l'area più a nord riservata ai cani, individuata dalla segnaletica comunale come "bau beach").

Il presente obbligo va assolto durante la stagione estiva dal 01/06 - al 30/09.

6. Soggetti legittimati a partecipare alla gara

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti aventi le seguenti forme giuridiche:

- a) ditte individuali, società di persone, di capitali o cooperative a responsabilità limitata;

- b) imprese anche artigiane, cooperative, loro raggruppamenti temporanei e consorzi purché entrambi già costituiti;
- c) enti del terzo settore (ETS), associazioni, associazioni sportive dilettantistiche, associazioni/organizzazioni di volontariato, ONLUS, società sportive, circoli nautici, fondazioni, altri enti o associazioni senza fine di lucro per finalità sociali, aziende pubbliche (o private a maggioranza pubblica) per le finalità istituzionali, enti pubblici o gestioni associate per le finalità istituzionali.

Sarà in ogni caso necessario il possesso dei requisiti specifici necessari all'espletamento dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande:

- requisiti morali ai sensi dell'art. 65 L.R. 2/2/2010 n. 6;
- requisiti professionali ai sensi dell'art. 66 L.R. 2/2/2010 n. 6;
- requisiti di cui all'art. 71 del D.lgs. n. 59 del 26/03/2010.

A pena di esclusione, non saranno ammessi i soggetti:

1. persone fisiche
2. chiunque parteci mediante ricorso all'istituto dell'avvalimento (art. 104 del D.lgs. 36/2023);
3. soggetti che si sono resi inadempienti o colpevoli di negligenza nell'esecuzione di prestazioni a favore dell'Autorità di Bacino, che hanno pendenze economiche con l'Autorità di Bacino, che hanno in corso contenziosi con l'Autorità di Bacino.

I partecipanti, al momento della presentazione dell'offerta, devono possedere i requisiti di cui alla successiva Parte Prima – Punto 2.1, lettera c.2) e d).

È vietata la presentazione di offerte per persone da nominare.

È fatto divieto di cedere la concessione pena la decadenza della stessa.

7. Criterio di aggiudicazione, elementi di valutazione, punteggi e coefficienti

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'*Offerta economicamente più vantaggiosa*, valutato sulla base dei seguenti elementi, ai quali è riservato un peso massimo di 50 punti, così suddiviso:

<i>ELEMENTI DI VALUTAZIONE</i>	<i>PESO MASSIMO (punti)</i>
Elementi di natura QUALITATIVA (offerta <i>tecnica</i>) - P _{tec}	30
Elementi di natura QUANTITATIVA (offerta <i>economica</i>) - P _{ec}	20
TOTALE - P _{tot}	50

L'aggiudicazione avverrà a favore della migliore *Offerta economicamente più vantaggiosa*, valutata da una commissione giudicatrice nominata dopo la scadenza di presentazione delle offerte, sulla base dei criteri/sottocriteri e dei punteggi/sub-punteggi di seguito indicati.

I punteggi attribuiti alle offerte tecniche ed economiche di ciascun concorrente vengono calcolati secondo la procedura indicata al paragrafo n. 5 e n.7 della *Parte Terza*.

7.1 Elementi qualitativi (“offerta tecnica” - P_{tec})

7.1.1 Tabella dei criteri relativi agli elementi qualitativi e punteggi massimo attribuibili:

<i>CRITERI ELEMENTI QUALITATIVI</i>	<i>PUNTEGGIO MASSIMO</i>
1 ESPERIENZA ACQUISITA nel settore della somministrazione	6
2 PERIODO DI APERTURA annuale	6
3 ORARIO DI APERTURA estivo	6
4 ACCESSIBILITA' DEI SERVIZI IGIENICI al pubblico	6
5 SERVIZIO DI NOLEGGIO attrezzature da spiaggia	6
TOTALE	30

7.1.2 Tabelle dei sottocriteri degli elementi qualitativi e sub-punteggi massimi attribuibili:

1 - ESPERIENZA ACQUISITA nel settore della somministrazione di alimenti e bevande

<i>SOTTOCRITERI ELEMENTI QUALITATIVI</i>	<i>PUNTEGGIO MASSIMO 6 di 30</i>
1a nessuna esperienza nel settore della somministrazione di alimenti e bevande	0
1b esperienza documentata inferiore a 2 anni	2
1c esperienza documentata inferiore a 4 anni	4
1d esperienza documentata superiore a 4 anni	6
MASSIMO	6

2 - PERIODO di apertura annuale

<i>SOTTOCRITERI ELEMENTI QUALITATIVI</i>	<i>PUNTEGGIO MASSIMO 6 di 30</i>
2a periodo garantito di apertura annuale dell'attività inferiore a 6 mesi	0
2b periodo garantito di apertura annuale dell'attività dal 01/04 al 30/09 (6 mesi)	2
2c periodo garantito di apertura annuale dell'attività dal 01/03 al 31/10 (8 mesi)	4
2d periodo garantito di apertura annuale dell'attività, oltre 10 mesi	6
MASSIMO	6

3 - ORARIO DI APERTURA estivo (dal 01/06 al 15/09)

<i>SOTTOCRITERI ELEMENTI QUALITATIVI</i>	<i>PUNTEGGIO MASSIMO 6 di 30</i>
3a orario garantito di apertura giornaliera dalle 8:00 alle 20:00	2
3b orario garantito di apertura giornaliera dalle 8:00 alle 22:00	4
3c orario garantito di apertura giornaliera dalle 07:30 alle 24:00	6
MASSIMO	6

4 - ACCESSIBILITA' DEI SERVIZI IGIENICI al pubblico

<i>SOTTOCRITERI ELEMENTI QUALITATIVI</i>	<i>PUNTEGGIO MASSIMO 6 di 30</i>
4a servizi igienici disponibili esclusivamente ai clienti dell'attività, previa consumazione	0
4b servizi igienici a disposizione del pubblico, bagno esterno lato spiaggia, con accesso libero non oneroso	6
MASSIMO	6

5 - SERVIZIO DI NOLEGGIO di attrezzature da spiaggia (lettini, sdraio, seggiole)

<i>SOTTOCRITERI ELEMENTI QUALITATIVI</i>	<i>PUNTEGGIO MASSIMO 6 di 30</i>
5a nessun servizio di noleggio attrezzature da spiaggia	0
5b servizio di noleggio di attrezzature da spiaggia, con posizionamento libero, da parte del cliente, nella spiaggia	6

adiacente: con riferimento alla qualità del servizio proposto, alla quantità e qualità delle attrezzature noleggiate (tra cui eventuali carrozzine da spiaggia tipo “Job” per disabili)

MASSIMO

6

7.2 Elementi quantitativi (“offerta economica” - P_{ec})

7.2.1 Tabella dei criteri relativi agli elementi quantitativi e punteggi massimo attribuibili:

<i>CRITERI ELEMENTI QUANTITATIVI</i>	<i>PUNTEGGIO MASSIMO</i>
1 - OFFERTA ECONOMICA in aumento rispetto all'importo annuo del canone a base d'asta	20
MASSIMO	20

Come meglio indicato al successivo paragr. 7 della Parte Terza, il punteggio attribuito all'offerta economica di ciascun concorrente viene calcolato come segue:

$$P_{ec(a)} = P_{max} \times O_{(a)} / O_{max} = 20 \times O_{(a)} / O_{max}$$

Dove:

$P_{ec(a)}$ = punteggio da attribuire all'offerta esaminata

P_{max} = punteggio massimo attribuibile (20)

$O_{(a)}$ = offerta economica esaminata

O_{max} = offerta economica migliore

PARTE PRIMA – PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA (PLICO)**1. Modalità e termini di presentazione dell’offerta**

- a) Il plico, contenente la busta della documentazione amministrativa, la busta dell’offerta tecnica e la busta dell’offerta economica, deve pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale, agenzia di recapito autorizzata oppure a mano presso l’Ufficio Protocollo dell’Ente, entro il termine perentorio di:

giorno: **data:** **ora:**

al seguente indirizzo:

Ente	Autorità di Bacino Laghi Garda e Idro				
Via	Via Pietro da Salò	n.	37		
CAP	25087	Località	Salò	Provincia	BS

- b) la consegna a mano del plico direttamente all’indirizzo di cui alla precedente lettera a) è ammessa anche senza formalità, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e il lunedì anche dalle 15:00 alle 17:00; fanno fede la data e l’ora di presentazione apposte sul plico a cura dell’addetto alla ricezione. La consegna del plico a mano può avvenire anche da parte di altri soggetti e non serve la presenza del titolare/legale rappresentante della ditta. L’offerente potrà richiedere all’operatore che riceve il plico agli sportelli una fotocopia della busta con l’applicazione del numero di protocollo;
- c) il recapito del plico nei termini rimane in ogni caso ad esclusivo rischio del mittente; l’Autorità di Bacino non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo del suo recapito;
- d) il plico deve recare all’esterno, oltre all’intestazione del mittente e all’indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all’oggetto della gara **“Gara per concessione di fabbricato in Comune di Toscolano”** e al giorno di scadenza della medesima **“Scadenza il 10/03/2025 ore 12:00** si consiglia altresì di apporre all’esterno la dicitura **«Contiene documenti di gara: NON APRIRE»**;
- e) il plico deve essere sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura; la sigillatura del plico deve essere effettuata con ceralacca o nastro adesivo (che non si possa strappare o permetterne effrazione e/o manomissione), almeno per quanto riguarda i lembi incollati dall’offerente dopo l’introduzione del contenuto, mentre non è necessaria per i lembi preincollati in sede di fabbricazione delle buste;
- f) le tre buste interne separate contenenti la documentazione amministrativa, l’offerta tecnica e l’offerta economica devono essere altresì controfirmate e sigillate con ceralacca o nastro adesivo (che non si possa strappare o permetterne effrazione e/o manomissione), con le modalità di cui alla precedente lettera e). Ciascuna busta interna dovrà sempre recare l’indicazione del mittente.

2. Contenuto del plico

All’interno del plico dovranno essere inserite, a pena di esclusione dalla gara, unicamente tre buste contraddistinte rispettivamente dalle diciture “A - DOCUMENTAZIONE”, “B - OFFERTA TECNICA” e “C - OFFERTA ECONOMICA”:

PLICO

 A - DOCUMENTAZIONE	 B - OFFERTA TECNICA	 C - OFFERTA ECONOMICA
--	---	---

2.1 BUSTA “A - DOCUMENTAZIONE”

La busta “A” recante la dicitura esterna “DOCUMENTAZIONE” dovrà contenere esclusivamente:

- a) Domanda di partecipazione (allegato 1)** da compilare in lingua italiana in conformità al modello allegato al presente bando, con la quale l’offerente dichiara:
- i dati relativi alla propria esatta identificazione;
 - di aver preso visione, aver compreso e accettato tutte le disposizioni, condizioni e prescrizioni contenute nell’avviso di gara, senza alcuna riserva;
 - di aver preso visione di tutti gli oneri, adempimenti e spese a carico del soggetto aggiudicatario;
 - di aver preso conoscenza dell’area e del fabbricato oggetto di concessione, di accettarli nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, così come visti e piaciuti nella loro attuale consistenza;
 - di aver preso visione integrale della documentazione e degli elaborati tecnici a base di gara e che gli stessi sono stati esaustivi al fine di formulare un’offerta congrua e ponderata;
 - di aver effettuato un sopralluogo nel sito interessato e che la presa visione dell’area e dei locali del fabbricato è stata esaustiva al fine di formulare un’offerta congrua e ponderata; a tal proposito allega l’attestazione di presa visione obbligatoria rilasciata dall’Ente banditore al termine del sopralluogo in sito;
 - di essere consapevole che l’area e l’edificio oggetto di concessione saranno da destinare esclusivamente ad attività di somministrazione di alimenti e bevande e alle eventuali attività proposte mediante l’offerta tecnica presentata; ogni eventuale differente utilizzo comporterà la decadenza della concessione;
 - di impegnarsi ad effettuare a proprio carico tutti gli interventi e gli adempimenti necessari ad ottenere le eventuali autorizzazioni comunali e/o di Enti Terzi per lo svolgimento dell’attività oggetto di concessione, nonché di quella eventualmente proposta con l’offerta tecnica;
 - di essere consapevole che la manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni in concessione sono in capo all’aggiudicatario;
 - di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, al pieno ed incondizionato rispetto delle condizioni generali e degli obblighi dell’aggiudicatario/concessionario contenute nell’avviso di gara;
 - di essere informato che tutti i dati dichiarati e riportati nei documenti presentati saranno utilizzati e trattati – anche con strumenti informatici – nell’ambito del procedimento per il quale viene resa la dichiarazione, nel pieno rispetto delle disposizioni del Regolamento Europeo n. 679/2016 e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i., nonché di autorizzare espressamente l’Autorità di Bacino a tal fine.

La domanda, a pena di esclusione, dovrà essere datata e sottoscritta per esteso con firma leggibile dall’offerente e corredata di copia di un documento di riconoscimento valido del firmatario.

- b) Dichiarazione di accettazione delle prestazioni aggiuntive obbligatorie (allegato 2)** con la quale l’offerente dichiara di aver preso visione, aver compreso e accettato quanto stabilito al paragrafo 5 della Sezione Premesse dell’avviso d’Asta “*Prestazioni aggiuntive obbligatorie*”.
- c) Dichiarazione requisiti generali (allegato 3)** redatta in carta semplice, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del medesimo DPR, con la quale l’offerente dichiara:
- c.1) **i requisiti di idoneità professionale**, in funzione della specifica natura giuridica dell’offerente, come di seguito elencato:

- iscrizione nei registri della Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura (CCIAA);
- iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
- iscrizione nei Registri Regionali e/o Provinciali delle associazioni/ organizzazioni di volontariato;
- iscrizione nel Registro Prefettizio o all'Albo degli Enti Cooperativi o nello Schedario Generale della Cooperazione;
- iscrizione a Federazioni Sportive di rilevanza nazionale;
- adozione di Statuto/Atto Costitutivo fondamentale;
- dotazione di Mandato Collettivo Irrevocabile con rappresentanza oppure Contratto di Rete.

La dichiarazione deve essere completa delle generalità di tutte le persone fisiche designate a rappresentare e impegnare legalmente l'organizzazione, in particolare soci, rappresentanti legali, consiglieri delegati, amministratori e altri soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale.

Il soggetto giuridico partecipante deve essere già costituito al momento dell'offerta.

c.2) **i requisiti di ordine generale e l'assenza di cause di esclusione, come segue.**

Per la partecipazione alla procedura di gara l'offerente ⁽¹⁾ dichiara di non trovarsi in una delle seguenti condizioni di esclusione automatica:

1. condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:
 - a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;
 - b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c. false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - d. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
 - e. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - f. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
 - g. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - h. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
2. sussistenza di ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di

- cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice;
3. destinatario di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 4. non aver presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non aver presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;
 5. sussistenza di stato di liquidazione giudiziale o di liquidazione coatta o di concordato preventivo o di un procedimento in corso per l'accesso a una di tali procedure;
 6. aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito l'offerente.

Per la partecipazione alla procedura di gara l'offerente dichiara anche di non trovarsi in una delle ulteriori condizioni di esclusione che seguono:

7. sussistenza di gravi infrazioni alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali;
8. sussistenza di una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 del D.lgs. n. 36 del 2023, non diversamente risolvibile;
9. sussistenza di una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
10. situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o sussistenza di qualsiasi altra relazione con altro partecipante all'asta, anche di fatto, se questa determina l'imputazione delle offerte ad un unico centro decisionale;
11. aver commesso un illecito professionale grave, di cui all'art. 98 del D.lgs. n. 36 del 2023, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
12. aver commesso gravi violazioni, non definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali;
13. avere in corso contenziosi con l'ente banditore. La presente condizione di esclusione è efficace anche se l'azione contro la stazione appaltante non è promossa direttamente dall'offerente bensì da altro soggetto giuridico in regime di controllo da parte dell'offerente.

Si precisa che l'esclusione automatica di cui ai precedenti punti elenco 1 e 2 è disposta se la sentenza o il decreto oppure la misura interdittiva ivi indicati sono stati emessi nei confronti:

- a. dell'operatore economico ai sensi e nei termini di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231;
- b. del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- c. di un socio amministratore o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- d. dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- e. dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;

- f. dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
- g. del direttore tecnico o del socio unico;
- h. dell'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti.

Nel caso in cui il socio sia una persona giuridica l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti degli amministratori di quest'ultima.

⁽¹⁾ Si precisa che tutte le persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa/ente devono possedere i requisiti di cui sopra e devono essere indicate nel modello "Allegato 3", documento che sottoscrive il legale rappresentante a nome di tutti i soggetti sopra citati.

d) Dichiarazione requisiti somministrazione (allegato 4)

Redatta in carta semplice, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR, con la quale l'offerente dichiara il possesso dei seguenti requisiti specifici necessari all'espletamento dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande:

- requisiti morali ai sensi dell'art. 65 L.R. 2/2/2010 n. 6;
- requisiti professionali ai sensi dell'art. 66 L.R. 2/2/2010 n. 6;
- requisiti di cui all'art. 71 del D.lgs. n. 59 del 26/03/2010.

I requisiti richiesti devono essere posseduti dai legali rappresentanti dell'offerente o da eventuali preposti all'attività commerciale. Nel caso in cui l'offerente abbia designato uno o più soggetti preposti all'attività commerciale è necessario compilare e sottoscrivere anche l'apposito modello (**allegato 4-bis**). Eventuali preposti devono possedere anche i requisiti di cui al paragrafo c.2).

Nel caso in cui l'aggiudicatario dovesse sostituire un preposto in corso di concessione dovrà darne tempestivamente comunicazione all'Autorità di Bacino.

e) Dichiarazione di impegno (allegato 5) redatta in carta semplice, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR, con la quale l'offerente dichiara di impegnarsi, allo scadere della concessione, a restituire le aree alla competente Autorità di Bacino, **provvedendo a propria cura e spese alla rimozione di ogni eventuale addizione non preventivamente autorizzata e quanto di proprietà**, senza diritto a compensi, rimborsi o indennizzi di sorta.

f) Dichiarazione (allegato 5-bis) redatta in carta semplice, con la quale l'offerente dichiara di essere consapevole e di accettare che, in caso di aggiudicazione, sarà obbligato al **versamento a favore del concessionario uscente di € 59.692,00** a titolo di indennizzo (ai sensi dell'art. 36 del Regolamento Regionale n. 9/2015), pena l'esclusione dalla graduatoria e lo scorrimento a favore del successivo classificato. La presente dichiarazione non è dovuta esclusivamente nel caso in cui il concorrente sia anche concessionario uscente.

g) Cauzione provvisoria, per un importo pari a **€ 2.291,70 (euro duemiladuecentonovantuno/70)** costituita, a scelta dell'offerente, da:

- assegno circolare intestato all'Autorità di Bacino Laghi Garda e Idro;
- fideiussione bancaria;
- deposito cauzionale da effettuare sul conto corrente intestato all'Autorità di Bacino Laghi Garda e Idro alle seguenti coordinate:

BPER BANCA
Piazza Vittorio Emanuele II, 20 - 25087 Salò (BS)
IBAN: IT95I0538755182000042781463
BIC: BPMOIT22XXX

A pena di esclusione dalla gara, non sono ammesse cauzioni provvisorie in altre forme rispetto a quelle precedentemente elencate. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, non sono ammesse garanzie/polizze fidejussorie assicurative né assegni bancari.

La cauzione provvisoria sarà restituita agli offerenti, senza corresponsione di interessi, a seguito del perfezionamento della concessione a favore dell'aggiudicatario (cioè con la sottoscrizione del disciplinare di concessione). Per il soggetto aggiudicatario la cauzione verrà trattenuta sino alla consegna della cauzione definitiva di cui al successivo paragrafo 13 della *Parte Terza*.

I documenti indicati ai punti a), b), c), d), e), f) e g) devono obbligatoriamente essere presenti all'interno della busta "A", a pena di esclusione. Nella busta A dovrà altresì essere contenuta anche l'attestazione di presa visione obbligatoria rilasciata dall'Ente banditore al termine del sopralluogo in sito.

Dal contenuto della busta "A" non deve risultare, a pena di esclusione, alcun elemento che possa rendere palese, direttamente o indirettamente, la misura dell'offerta economica né qualsiasi caratteristica dell'offerta tecnica.

2.2 BUSTA “B - OFFERTA TECNICA”

(P_{tec}: peso massimo 30 punti)

La busta “B” recante la dicitura esterna “OFFERTA TECNICA” dovrà contenere esclusivamente i documenti necessari alla valutazione degli elementi e sottoelementi qualitativi di cui al paragrafo 7.1 della sezione *Premesse*, come di seguito indicato:

1. esperienza acquisita nel settore della somministrazione *(peso massimo 6 punti)*

Si chiede di produrre documentazione attestante l'esperienza professionale acquisita nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, con specifico riferimento al numero di anni maturati. I soggetti iscritti nei registri delle imprese delle Camere di Commercio potranno allegare visura camerale, dalla quale sia rilevabile il periodo di esercizio dell'attività con codice ATECO 56.10.11 “*Ristorazione con somministrazione*”. Per i soggetti non iscritti nei registri camerali potrà essere prodotta altra documentazione da cui sia rilevabile in maniera oggettiva l'effettivo periodo di esercizio dell'attività equivalente a quella descritta dal codice ATECO 56.10.11.

Nel caso di offerta presentata da un raggruppamento verrà presa in considerazione l'esperienza documentata del raggruppamento o, se il soggetto è neocostituito, l'esperienza documentata della mandante o capofila, con esclusione di quella dei soci/mandatari.

Per soggetti giuridici neocostituiti verrà presa in considerazione esclusivamente l'esperienza documentata del legale rappresentante con maggiore anzianità di servizio personale nel settore della somministrazione (documentabile anche con contratti di lavoro dipendente, versamenti contributivi INPS).

Tutti i documenti possono essere presentati in copia semplice, non autenticata. L'autorità di Bacino si riserva, in qualsiasi momento, di verificare la conformità dei documenti presentati rispetto agli originali e/o la veridicità delle autocertificazioni sottoscritte. La presentazione di false dichiarazioni o falsa documentazione riguardo attività svolte in passato comporta l'esclusione dell'offerente dalla procedura di gara con scorrimento della graduatoria.

2. periodo di apertura annuale *(peso massimo 6 punti)*

Si chiede di produrre una dichiarazione con indicazione del periodo di apertura annuale dell'attività di somministrazione che si intende esercitare nel fabbricato in concessione, con indicazione esplicita del periodo garantito minimo di apertura dell'attività al pubblico. In particolare, si chiede di indicare le date di apertura (giorno e mese) e chiusura (giorno e mese) del periodo di attività.

La dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'offerente, con allegata copia del documento di identità in corso di validità.

3. orario di apertura giornaliero, nel periodo estivo *(peso massimo 6 punti)*

Si chiede di produrre una dichiarazione con indicazione dell'orario di apertura giornaliero dell'attività di somministrazione, nel periodo dal 01/06 al 15/09 di ogni anno, che si intende operare nel fabbricato in concessione, con indicazione esplicita dell'orario garantito minimo di apertura dell'attività al pubblico. In particolare, si chiede di indicare l'orario di apertura e di chiusura giornalieri, riferiti al solo periodo estivo indicato.

La dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'offerente, con allegata copia del documento di identità in corso di validità.

4. accessibilità dei servizi igienici al pubblico *(peso massimo 6 punti)*

Si chiede di produrre una dichiarazione su come l'offerente metterà a disposizione del pubblico i servizi igienici del fabbricato, ovvero se l'accesso sarà consentito solo ai clienti previa consumazione oppure se l'accesso ai bagni sarà libero e non oneroso anche per i non clienti dell'attività.

La dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'offerente, con allegata copia del documento di identità in corso di validità.

5. servizio di noleggio di attrezzature da spiaggia (peso massimo 6 punti)

Si chiede di produrre un progetto di servizio di noleggio di attrezzature da spiaggia, da attuare presso l'edificio oggetto di concessione, anche in forma di breve relazione scritta con descrizione del servizio (massimo 4 facciate in formato A4, con il massimo 52 righe per ogni facciata). A discrezione dell'offerente, potranno essere presentati, in allegato, anche documenti di dettaglio e approfondimento come elaborati grafici e/o foto (massimo altre 2 facciate in formato A4). Le informazioni eccedenti i limiti imposti verranno troncate senza essere prese in considerazione dalla commissione di gara. Verranno valutate la qualità del servizio proposto, la quantità e qualità di attrezzature noleggiate (tra cui eventuali carrozzine da spiaggia tipo "job" per disabili).

Si precisa che questa ulteriore attività, accessoria rispetto a quella principale di somministrazione di alimenti e bevande, sarà relativa al solo noleggio al pubblico di attrezzature da spiaggia quali lettini, sdraio, sedie e simili con esclusione di ombrelloni e natanti di qualsiasi genere. Il libero posizionamento delle attrezzature, da parte dei clienti, sarà possibile nella spiaggia adiacente il fabbricato, non sul percorso pubblico pedonale. Le attrezzature non potranno essere posizionate in spiaggia dal concessionario prima dell'inizio del noleggio. Al termine di ogni giornata le attrezzature dovranno essere ritirate, a cura del concessionario, all'interno dell'area in concessione. Dopo l'aggiudicazione non verranno concesse ulteriori aree da destinare a spiaggia attrezzata/lido balneare, né per il posizionamento (nemmeno temporaneo) di gazebo, chioschi o altre strutture di ogni genere.

Dall'offerta tecnica non deve risultare, a pena di esclusione, alcun elemento che possa rendere palese, direttamente o indirettamente, la misura dell'offerta economica.

L'offerta tecnica non può, a pena di esclusione:

- comportare alcun maggior onere, indennizzo, rimborso, adeguamento o altro, a carico dell'Autorità di Bacino, pertanto sotto il profilo economico l'importo contrattuale determinato in base all'Offerta Economica resta insensibile alla predetta Offerta Tecnica;
- contenere elementi proposti sotto condizione di variazioni del prezzo;
- in relazione a uno o più d'uno degli elementi o sub-elementi di valutazione, esprimere o rappresentare soluzioni tra loro alternative, opzioni diverse, proposte condizionate o altre condizioni equivoche o caratterizzate da ambiguità che non ne consenta una valutazione univoca.

2.3 BUSTA “C - OFFERTA ECONOMICA”

(P_{ec}: punteggio massimo 20 punti)

La busta “C” recante la dicitura esterna “OFFERTA ECONOMICA” dovrà contenere esclusivamente:

Offerta economica (allegato 6)

Il foglio dell’offerta, in marca da bollo da € **16,00** ⁽²⁾, deve essere datato e sottoscritto dall’offerente (titolare di impresa/ditta individuale o, in caso di società/ente/associazione, legale rappresentante o altro soggetto avente i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione presentata), con allegata copia di un documento di identità in corso di validità.

L’offerta in rialzo, rispetto al canone annuo a base d’asta, deve essere espressa in valore economico, con valuta in euro, scritta in cifre e in lettere e comprendere l’importo a base d’asta; in caso di discordanza tra quanto indicato in cifre e quanto indicato in lettere prevale l’offerta indicata in lettere.

È nulla qualsiasi offerta presentata per conto di terzi, condizionata e/o priva di sottoscrizione.

⁽²⁾ Ai fini dell’imposta sul bollo, come indicato dall’Agenzia delle Entrate, le offerte economiche presentate dagli operatori che non sono seguite dall’accettazione da parte della Stazione Appaltante non sono soggette all’applicazione dell’imposta di bollo. Pertanto sarà richiesto al solo aggiudicatario della procedura di gara di regolarizzare la propria offerta economica mediante n. 1 marca da bollo da € 16,00.

PARTE SECONDA – DISCIPLINA DELLE SEDUTE DI GARA

L'ammissione alla gara delle offerte, la loro valutazione formale (circa la corretta presentazione della documentazione richiesta) e la successiva valutazione tecnico-economica saranno curate da una Commissione Giudicatrice appositamente nominata con specifico provvedimento dell'Ente. La nomina della Commissione avverrà successivamente alla scadenza fissata per la presentazione delle offerte. La Commissione procederà in **prima seduta pubblica** all'apertura dei plichi, con verifica della regolarità della documentazione amministrativa presentata (apertura della busta "A"), verifica della presenza e regolarità dei documenti dell'offerta tecnica (apertura della busta "B"), senza apertura della busta dell'offerta economica (busta "C"). Successivamente e in **seduta riservata**, la Commissione procederà alla valutazione dell'offerta tecnica dei soli concorrenti ammessi, attribuendo i punteggi con applicazione dei criteri di aggiudicazione stabiliti dal presente bando. La Commissione, in **seconda seduta pubblica**, procederà poi:

- a comunicare l'esito delle valutazioni tecniche con indicazione dei relativi punteggi complessivi ("graduatoria tecnica");
- ad aprire le buste "C" delle offerte economiche e ad assegnare i relativi punteggi;
- al calcolo del punteggio complessivo da assegnare a ciascun concorrente;
- a redigere la graduatoria finale provvisoria con indicazione del concorrente che avrà conseguito il maggior punteggio totale e a decretare l'aggiudicazione provvisoria.

La data e l'ora di convocazione della seconda seduta pubblica verrà pubblicizzata sul sito dell'Autorità di Bacino, nella stessa pagina dove è possibile scaricare il bando e gli allegati, senza alcuna ulteriore formalità.

I procedimenti di calcolo per la determinazione dei punteggi sono illustrati in dettaglio nella successiva *Parte Terza*.

Le sedute pubbliche sono liberamente accessibili a tutti, ma soltanto eventuali dichiarazioni dei legali rappresentanti degli offerenti, o loro delegati (muniti di delega scritta), verranno verbalizzate dal seggio di gara.

Lo svolgimento delle sedute pubbliche avviene con le seguenti modalità:

- a) la prima e seconda seduta di gara sono pubbliche, ad eccezione di quanto previsto nel seguito (ferma restando la pubblicità dell'esito della procedura);
- b) in deroga all'obbligo di pubblicità delle sedute, il responsabile della Commissione di gara può chiedere ai presenti, diversi dai componenti dello stesso seggio di gara, di allontanarsi dalla sala, se devono essere fatte valutazioni sulle condizioni di uno o più offerenti in relazione:
 - ai motivi di esclusione di cui alla *Parte Prima*, paragrafo 2.1, lettera c.2) del presente avviso d'asta;
 - a questioni interpretative per la cui soluzione il seggio di gara non deve essere turbato o influenzato, nemmeno in ipotesi, dalla presenza del pubblico;
 - ad analisi di dettaglio del contenuto specifico di dichiarazioni complesse, purché di queste sia garantita la loro conservazione, integrità e la non manomissione;
- c) si svolge sempre in forma riservata, ferma restando la verbalizzazione o il resoconto in forma documentale dell'esito, l'eventuale subprocedimento:
 - riscontro al soccorso istruttorio di cui al paragrafo 4 della *Parte Terza*;
 - valutazione dei punteggi da attribuire alle offerte tecniche (buste "B") con applicazione dei criteri di aggiudicazione stabiliti dal presente bando;
- d) di norma le sedute sono effettuate senza soluzione di continuità ove non siano necessari adempimenti istruttori che ne richiedono l'interruzione, la sospensione o il rinvio; le sedute possono comunque essere sospese se i lavori non possono proseguire utilmente per l'elevato numero dei partecipanti o delle offerte, per cause di forza maggiore, per il superamento degli orari d'ufficio non altrimenti rimediabili o per altre cause debitamente motivate e riportate a verbale;
- e) in tutti i casi di sospensione di una seduta pubblica, da qualunque causa determinata, la

ripresa dei lavori è comunicata con PEC ai concorrenti ammessi con almeno 3 giorni lavorativi di anticipo. La ripresa di lavori è altresì pubblicizzata all'Albo Pretorio on-line e sul profilo internet dell'Autorità di Bacino.

PARTE TERZA – PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

1. Criterio di aggiudicazione

- L'aggiudicazione avviene con il criterio dell'”*Offerta economicamente più vantaggiosa*” di cui al paragrafo 7 delle *Premesse*;
- in tutti i casi nei quali risultino migliori due o più offerte uguali, a parità di punteggio totale l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerente che avrà totalizzato un punteggio maggiore nel criterio elemento qualitativo n. 5 della tabella 7.1.1 del paragrafo *Premesse*. Se ancora in parità, si procederà mediante sorteggio tra le stesse offerte;
- ogni eventuale sorteggio avviene sempre in seduta pubblica;
- l'Autorità di Bacino procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

2. Fase iniziale di ammissione alla gara

Il soggetto che presiede la Commissione di gara in data (**prima seduta pubblica**):

giorno: lunedì data: 10/03/2025 ora: 14:30

presso la sede dell'Autorità di Bacino, all'indirizzo di cui alla Parte Prima, paragrafo 1, lettera a) in seduta aperta, dopo aver numerato progressivamente i plichi pervenuti nei termini, provvede a verificare:

- la correttezza formale e il confezionamento dei plichi e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
- dopo l'apertura dei plichi non esclusi, la correttezza formale e il confezionamento delle buste interne del plico e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione; quindi provvede alla numerazione progressiva delle buste interne in modo univoco con i relativi plichi.

La Commissione provvede a separare le buste denominate “A”, accantonando sul banco degli incanti le buste denominate “B” e “C” (ordinate all'interno dei relativi plichi).

3. Esame delle condizioni di partecipazione (buste “A”)

Il soggetto che presiede la Commissione di gara, sulla base della documentazione contenuta nella busta “A”, provvede a verificare:

- l'adeguatezza della documentazione presentata, in relazione ai requisiti necessari alla partecipazione e ad ogni altro adempimento richiesto dal presente bando, ivi compresa la correttezza della garanzia provvisoria e delle diverse dichiarazioni;
- a proclamare l'elenco degli offerenti ammessi e, separatamente, di quelli eventualmente esclusi esponendo per questi ultimi le relative motivazioni.

4. Cause di esclusione in fase di ammissione

- 1) Sono esclusi, senza che si proceda all'apertura del plico di invio, gli offerenti il cui plico:
 - è pervenuto dopo il termine perentorio di cui alla *Parte Prima*, paragrafo 1 lettera a) indipendentemente dall'entità del ritardo e dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;
 - presenta modalità di chiusura e di confezionamento, compresi i sigilli e le sigle sui lembi del plico di invio, difformi da quanto prescritto dagli atti di gara;
 - non reca all'esterno l'indicazione dell'oggetto della gara, la data di scadenza della medesima o l'intestazione del mittente e l'indirizzo;
 - presenta strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza;
- 2) sono esclusi, dopo l'apertura del plico d'invio, ma prima dell'apertura delle buste interne

denominate “B” e “C”, gli offerenti:

- le cui buste interne dell’offerta tecnica e/o economica presentano modalità di chiusura e di confezionamento, compresi i sigilli e le sigle sui lembi, difformi da quanto prescritto dagli atti di gara, oppure presenta strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza;
- che non hanno presentato una o più d’una delle dichiarazioni richieste, quand’anche una o più d’una delle certificazioni o dichiarazioni mancanti siano rinvenute nelle altre buste interne che vengano successivamente aperte per qualsiasi motivo;
- che hanno presentato una o più d’una delle dichiarazioni richieste recanti indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all’accertamento dell’esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte, oppure non sottoscritte dal soggetto competente;
- che non hanno allegato la copia del documento di identità in corso di validità;
- che non hanno dichiarato il possesso di uno o più d’uno dei requisiti di partecipazione oppure non hanno dichiarato il possesso di una o più d’una delle qualificazioni rispetto a quanto prescritto;
- che hanno presentato una cauzione provvisoria in misura insufficiente, intestata ad altro soggetto, in forma non prevista tra quelle elencate alla lettera g) dell’art. 2 della Parte Prima o carente di una delle clausole prescritte dagli atti di gara;
- la cui documentazione sia in contrasto con prescrizioni legislative e regolamentari inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell’ordinamento giuridico;
- che non hanno inserito le buste A e/o C all’interno del plico.

È ammesso il soccorso istruttorio (solo per il contenuto della busta “A”).

5. Apertura delle offerte tecniche (buste “B”) e formazione della “graduatoria tecnica”

Il soggetto che presiede la Commissione di gara, senza soluzione di continuità con la fase di ammissione dei concorrenti qualora la seduta non sia stata sospesa, o, in caso di differimento, in altro giorno e ora comunicati ai concorrenti ammessi (con le modalità indicate alla Parte Seconda) procede, per ciascuna busta dell’offerta tecnica denominata “B”, ad accertarne l’integrità, alla sua apertura in sequenza e:

- a verificare la presenza dei documenti richiesti per la validità dell’offerta tecnica;
- a verificare la correttezza formale delle sottoscrizioni e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, a disporre l’esclusione;
- a verificare la correttezza formale dell’offerta, l’assenza di abrasioni o correzioni non confermate e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, a disporre l’esclusione;
- ad escludere le offerte qualora ricorra una delle cause di cui al successivo Capo 6;
- ad apporre in calce all’offerta la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara; tale adempimento è effettuato anche per le offerte eventualmente escluse.

Il soggetto che presiede la Commissione di gara, al termine di queste operazioni, dichiara chiusa la seduta pubblica. La valutazione qualitativa delle offerte tecniche, sulla base dei criteri e sottocriteri indicati al paragrafo n. 7 delle “*Premesse*”, viene effettuata in seduta riservata, come segue.

Per quanto riguarda i criteri qualitativi individuati ai numeri 1, 2, 3 e 4 la commissione di gara valuta in maniera oggettiva la documentazione prodotta dagli offerenti, attribuendo i punteggi, indicati al paragrafo 7 della Sezione *Premesse*. Per ogni criterio, il presidente della commissione di gara, di concerto con gli altri componenti, riconduce la relativa offerta tecnica al sottocriterio oggettivamente più pertinente. In caso di incerta attribuzione, la commissione potrà attribuire punteggi intermedi a quelli relativi ai possibili sottocriteri interessati. In caso di disaccordo tra i membri della commissione il presidente decide a maggioranza.

Per quanto riguarda il criterio qualitativo individuato al numero 5 del paragrafo 7 della Sezione

Premesse, nel caso in cui l'offerente non proponga alcun servizio di noleggio di attrezzature da spiaggia la commissione di gara attribuisce punteggio zero (criterio 5a). Diversamente, nel caso in cui venga proposto un servizio di noleggio di attrezzature da spiaggia, il punteggio di cui al sottocriterio 5b viene attribuito sulla base dell'autonomo e libero apprezzamento di discrezionalità tecnica di ciascun commissario. La commissione attribuisce il punteggio calcolato come media aritmetica dei punteggi valutati da ogni singolo componente.

La mancata presentazione di documentazione relativa all'offerta tecnica di un criterio qualitativo, comporta l'attribuzione inderogabile di punteggio zero.

Nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo con offerta tecnica riferita a prestazioni qualitative dei singoli soci del raggruppamento, i punteggi di valutazione dei singoli elementi qualitativi non sono cumulabili; la commissione di gara attribuirà ad ogni parametro qualitativo il punteggio massimo tra quelli ottenuti dai singoli soci per il medesimo elemento.

Tutti i punteggi saranno espressi con una cifra decimale, arrotondata all'unità superiore qualora la seconda cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Al termine del processo valutativo degli elementi tecnico-qualitativi verrà stilata la *graduatoria tecnica* dei soli elementi di natura qualitativa, sommando il punteggio ottenuto dai concorrenti per ciascun criterio (i):

$$P_{\text{tec (a)}} = \sum V_{(a) i} = V_{(a) 1} + V_{(a) 2} + V_{(a) 3} + V_{(a) 4} + V_{(a) 5}$$

Dove:

$P_{\text{tec (a)}}$ = punteggio da attribuire all'offerta tecnica del concorrente a

$\sum V_{(a) i}$ = sommatoria dei punteggi ottenuti dal concorrente a per i criteri da 1 a 5

6. Cause di esclusione delle offerte tecniche

Sono escluse le offerte tecniche:

- mancanti delle sottoscrizioni di un legale rappresentante;
- che recano riferimenti, anche impliciti, al valore dell'offerta economica o che consentano di risalire alla misura dell'offerta economica;
- che recano segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni, che non siano espressamente confermate con sottoscrizione a margine o in calce da parte dell'offerente;
- che contengono condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata oppure integrazioni interpretative o alternative dei metodi e dei criteri di offerta previsti dagli atti della Stazione Appaltante e in tal caso si attribuisce punteggio pari a zero.

Sono comunque escluse le offerte:

- di offerenti che incorrono in una delle cause di esclusione che per qualsiasi motivo non siano state rilevate in precedenza;
- di offerenti che si trovano in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dall'Autorità di Bacino;
- in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, espressamente previste dal presente bando;
- in contrasto con prescrizioni legislative e regolamentari inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico.

7. Apertura delle offerte economiche (buste "C")

Il soggetto che presiede la Commissione di gara, in **seconda seduta pubblica**, dà preventiva lettura della *graduatoria tecnica* provvisoria, relativa alle sole offerte tecniche, indicando i motivi di esclusione di quelle offerte che non dovessero essere risultate ammissibili.

La Commissione di gara procede quindi all'apertura delle buste denominate "C" contenenti le offerte economiche, con:

- verifica della correttezza formale della sottoscrizione del modulo di offerta e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, a disporre l'esclusione;
- verifica della correttezza formale dell'offerta, dell'assenza di abrasioni o correzioni non confermate e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, a disporre l'esclusione;
- lettura ad alta voce dell'offerta, distintamente per ciascun offerente;
- esclusione delle offerte per le quali ricorra una delle cause di cui al successivo paragrafo n. 8;
- apposizione in calce all'offerta della firma del soggetto che presiede la Commissione, o di altro componente del seggio di gara; tale adempimento è effettuato anche per le offerte eventualmente escluse.

Il punteggio attribuito all'offerta economica di ciascun concorrente viene calcolato come segue:

$$P_{ec(a)} = P_{max} \times O_{(a)} / O_{max}$$

Dove:

$P_{ec(a)}$ = punteggio da attribuire all'offerta esaminata

P_{max} = punteggio massimo attribuibile (20)

$O_{(a)}$ = offerta economica esaminata

O_{max} = offerta economica migliore

Il punteggio complessivo attribuito ad ogni offerta sarà dato dalla somma dei punteggi conseguiti dall'offerta tecnica P_{tec} e dall'offerta economica P_{ec} , secondo la formula:

$$P_{tot(a)} = P_{tec(a)} + P_{ec(a)}$$

La Commissione di gara procede alla redazione della graduatoria definitiva sulla base dei punteggi totali calcolati per ciascun offerente, con redazione di una graduatoria provvisoria delle offerte ammesse, in ordine decrescente. Il soggetto che presiede il seggio di gara, al termine di queste operazioni, proclama l'aggiudicatario provvisorio e dichiara chiusa la seduta pubblica.

8. Cause di esclusione in fase di aggiudicazione

Sono escluse, dopo l'apertura della busta interna contenente l'offerta economica (busta "C"), le offerte:

- mancanti della sottoscrizione di un legale rappresentante;
- che recano l'indicazione di offerta economica inferiore al canone minimo posto a base d'asta, oppure che recano l'indicazione del ribasso in cifre ma non in lettere;
- che recano, in relazione all'indicazione dell'offerta in lettere segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni, che non siano espressamente confermate con sottoscrizione a margine o in calce da parte dell'offerente;
- che contengono condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata oppure integrazioni interpretative o alternative dei metodi e dei criteri di offerta previsti dagli atti dell'Autorità di Bacino.

Sono comunque escluse le offerte:

- di offerenti che incorrono in una delle cause di esclusione che per qualsiasi motivo non siano state rilevate in precedenza;
- di offerenti che si trovano in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dall'Autorità di Bacino;
- in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, espressamente previste dal presente bando;
- in contrasto con prescrizioni legislative e regolamentari inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico.

9. Aggiudicazione

- L'aggiudicazione provvisoria avviene a favore dell'*Offerta economicamente più vantaggiosa*,

sulla base dei criteri stabiliti nel paragrafo 7 della sezione *Premesse*;

- l'aggiudicazione ha carattere provvisorio in quanto subordinata:
 - all'assenza di irregolarità nelle operazioni di gara;
 - all'approvazione del verbale di gara da parte del competente organo dell'Autorità di Bacino;
 - alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rese in regime di autocertificazione dall'aggiudicatario, in sede di offerta;
 - alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti di partecipazione alla gara, da parte dell'aggiudicatario.
- l'aggiudicazione diviene definitiva a seguito della verifica con esito positivo del possesso dei requisiti da parte dell'aggiudicatario e quando il vincitore avrà adempiuto agli obblighi di cui al successivo Punto 10;
- l'Autorità di Bacino può:
 - procedere in ogni momento alla verifica del possesso dei requisiti di idoneità professionale e di ordine generale in capo all'aggiudicatario;
 - revocare l'aggiudicazione qualora accerti, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate;
- la graduatoria definitiva è valida per tutta la durata della concessione. In caso di decadenza dalla concessione o rinuncia dell'aggiudicatario si procederà alla riassegnazione delle aree/beni oggetto di gara mediante scorrimento progressivo della graduatoria.

10. Adempimenti successivi alla conclusione della gara e obblighi dell'aggiudicatario

Entro il termine stabilito dall'Autorità di Bacino nella comunicazione di avvenuta aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà:

- provvedere al pagamento del canone concessorio offerto all'Autorità di Bacino in forma unica o rateizzato con scadenze da concordare con l'Ente;
- provvedere al **versamento di un deposito cauzionale pari all'importo complessivo di un'annualità del canone concessorio offerto**, come indicato al successivo Capo 11;
- provvedere al versamento delle spese di registrazione contratto e imposte di bollo, totalmente a carico dell'aggiudicatario;
- sottoscrivere e presentare polizza assicurativa Incendio e Responsabilità Civile, valida sino alla scadenza della concessione;
- perfezionare la concessione mediante la sottoscrizione del disciplinare contratto.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non adempia agli obblighi di cui sopra sarà ritenuto automaticamente rinunciario della concessione e l'Ente tratterà, a titolo di risarcimento danni e rimborso spese, il deposito cauzionale versato in sede di presentazione dell'offerta, salvo l'azione di maggior danno da far valere in sede competente.

L'atto di concessione che verrà emesso a seguito dell'aggiudicazione definitiva sarà immediatamente vincolante per il concessionario, mentre per l'Amministrazione concedente lo sarà solo dopo la sottoscrizione del disciplinare contratto.

Per quanto non previsto nel presente bando, si osservano le norme del Regolamento Generale per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità dello Stato, di cui al R.D. 23/5/1924, n. 827.

Si precisa che la liquidazione di eventuali pendenze pregresse nei confronti dell'Autorità di Bacino costituisce requisito fondamentale per la costituzione del rapporto di natura fiduciaria tra la P.A. e il concessionario. Pertanto, nel caso in cui l'aggiudicatario sia in debito verso l'Ente banditore per mancato versamento entro i termini richiesti di:

- sanzioni amministrative;
- canoni concessori, rivalutazioni e interessi di mora;
- canoni per occupazioni senza titolo di aree demaniali, rivalutazioni e interessi di mora;

- rimborsi di spese legali, giudiziarie o istruttorie;
 anche estranei all'oggetto del presente bando, la scrivente si riserva la facoltà di vincolare l'aggiudicazione definitiva al recuperare le somme dovute, pena l'esclusione dal processo di gara dell'aggiudicatario insolvente, con scorrimento della graduatoria a favore del successivo classificato.

11. Condizioni generali della concessione e facoltà dell'Amministrazione concedente

- La concessione si intenderà risolta alla naturale scadenza del contratto ed è escluso il rinnovo tacito;
- le aree vengono consegnate nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano;
- la concessione potrà essere revocata quando, ad esclusivo giudizio dell'Autorità di Bacino, ciò sia richiesto da interesse pubblico;
- l'amministrazione concedente può recedere dal contratto per inadempienza degli obblighi contrattuali o difformità nell'uso del bene da parte del concessionario (senza nessun compenso o indennizzo nei confronti del concessionario);
- il mancato pagamento del canone annuo all'Ente concedente costituisce causa di decadenza della concessione;
- alla naturale scadenza del contratto ogni opera o addizione eseguita sul bene demaniale e non preventivamente autorizzata dall'Autorità di Bacino deve essere rimossa dal concessionario, a sua cura e spese, senza possibilità di rivalsa alcuna.

12. Obblighi del concessionario

- Pagamento del canone di concessione, adeguato annualmente con l'aggiornamento del coefficiente "indice Istat", che dovrà essere corrisposto ogni anno entro il 28 febbraio o altra scadenza concordata con l'Ente; il primo anno entro 30 giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione o altra scadenza concordata con l'Ente. Il canone concessorio annuale verrà versato all'Ente Autorità di Bacino;
- per la durata della concessione l'onere del pagamento delle imposte, dei tributi e contributi e di tutte le utenze a servizio dell'area gravanti sulla proprietà in oggetto è assunto dal concessionario;
- sottoscrizione di polizza assicurativa Incendio e Responsabilità Civile, valida sino alla scadenza della concessione, da depositare all'Autorità di Bacino prima della sottoscrizione dell'atto concessorio;
- presentazione di cauzione definitiva valida sino alla scadenza della concessione come previsto dal successivo Capo 13 e dallo schema di disciplinare di concessione allegato;
- assunzione di responsabilità per qualsiasi danno arrecato all'area e ai beni contigui, nonché a cose, persone e animali, sollevando l'amministrazione concedente da ogni responsabilità;
- per qualsiasi intervento od opera da eseguire sull'area, anche se prevista nelle condizioni dell'atto o per qualsiasi variazione nella destinazione d'uso, è necessaria la preventiva autorizzazione dell'Ente concedente. Tali interventi saranno a completa cura e spesa del concessionario, che non potrà in nessun modo chiedere riconoscimenti o rimborsi al concedente, nemmeno sotto forma di proroga della scadenza della concessione;
- al fine di tutelare il decoro urbano e la tutela del paesaggio ogni eventuale installazione dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Autorità di Bacino;
- allo scadere della concessione l'area dovrà essere riconsegnata libera da opere, addizioni non preventivamente autorizzate dall'Ente e quanto di proprietà del concessionario;
- divieto di subconcessione o cessione anche temporanea della concessione, senza consenso esplicito dell'Ente, pena l'immediata risoluzione del contratto con l'incameramento della cauzione prevista, fatto salvo il diritto ad essere rifiuto degli eventuali ulteriori danni subiti;
- diritto di recesso dal contratto, per sopravvenuti gravi motivi, da comunicare all'Ente concedente mediante raccomandata a/r, o PEC, con preavviso di mesi sei e senza diritto al riconoscimento di alcun indennizzo;
- espletare tutte le eventuali formalità, presso il Comune di Toscolano Maderno, propedeutiche

al rilascio delle autorizzazioni amministrative temporanee di pubblico esercizio, presentando presso il competente Ufficio i documenti necessari. Tale autorizzazione dovrà essere valida fino alla data in cui avrà termine la gestione ed alla cessazione della medesima;

- acquisire ogni eventuale e ulteriore autorizzazione necessaria per il corretto esercizio dell'attività (SCIA. etc.) e fornirne tempestivamente copia all'Ente, senza che alcun onere, diretto o indiretto, possa essere posto a carico di quest'ultimo;
- dare corso a tutte le *Prestazioni aggiuntive obbligatorie* entro i termini previsti al paragr. 5 della Sezione *Premesse*;
- dare corso a tutti gli impegni assunti nell'Offerta Tecnica.

L'inadempienza o il mancato rispetto anche di una sola delle condizioni/clausole sopra richiamate, comportano la decadenza della concessione.

13. Cauzione definitiva

Prima della firma del disciplinare contratto, a garanzia della sua corretta esecuzione e della corretta osservanza degli adempimenti allo stesso connessi, il concessionario dovrà depositare a titolo di deposito cauzionale, quanto segue:

- **fidejussione bancaria “a prima richiesta” o deposito in conto tesoreria pari ad un’annualità del canone concessorio offerto** a favore dell'Autorità di Bacino laghi Garda e Idro.

La cauzione prestata a garanzia del perfetto adempimento degli obblighi derivanti dal presente rapporto, potrà essere parzialmente o totalmente incamerata dall'Ente, oltre che per i casi previsti in contratto, anche per essere rifuso dei danni che il concessionario dovesse arrecare alle aree, strutture ed impianti concessi, sia in corso di affidamento che al termine dello stesso.

La cauzione definitiva resterà vincolata fino al 31/12/2040. La cauzione resterà altresì vincolata fino a quando i rapporti in corso, per qualsiasi causa da estinguersi, non saranno completamente definiti e conclusi con dichiarazione liberatoria da parte dell'Ente.

L'ente potrà incamerare la cauzione, anche parzialmente e con obbligo di immediato reintegro da parte del concessionario, anche per rivalersi dei danni eventualmente subiti in relazione alla mancata manutenzione e/o cattivo stato di conservazione dei beni in concessione.

PARTE QUARTA - INFORMAZIONI

1. Acquisizione delle informazioni e della documentazione: le informazioni possono essere richieste per iscritto all'Autorità di Bacino mediante posta elettronica certificata pec@pec.consorziogardaidro.it o mail info@consorziogardaidro.it oppure presso la sede dell'Autorità di Bacino.

Le risposte a tutti i quesiti pervenuti verranno tempestivamente pubblicate nella sezione "News" del portale istituzionale dell'Autorità, accanto al bando di gara e allegati, con link denominato "FAQ" (acronimo di "frequently asked questions").

Settore competente: Ufficio Concessioni - tel. 0365/525993 interno 3 ing. Baccanelli Marco dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e il lunedì pomeriggio dalle ore 15:00 alle ore 17:00.

2. Disposizioni finali:

- **controversie:** tutte le controversie saranno deferite all'autorità giudiziaria del TAR di Brescia;

- **trattamento dati personali:** ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016 e D.lgs. 30/06/2003 n. 196 e s.m.i., si informa che i dati forniti dalla ditta sono trattati dall'Autorità di Bacino esclusivamente per le finalità connesse al procedimento di gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati è l'Autorità di Bacino Laghi Garda e Idro.

- **riserva di aggiudicazione:** l'Autorità di Bacino si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto degli offerenti a rimborso spese o quant'altro.

- **responsabile del procedimento:** ing. Baccanelli Marco.

Per quanto non previsto nel presente invito, si rinvia alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia.

IL DIRETTORE
(ing. Fausta Tonni)

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i. L'originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici dell'Autorità di Bacino Laghi di Garda e Idro, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i

Allegati:

- modulo domanda ammissione alla gara (allegato 1)
- modulo dichiarazione accettazione delle prestazioni aggiuntive obbligatorie (allegato 2)
- modulo dichiarazione requisiti generali persone giuridiche (allegato 3)
- modulo dichiarazione requisiti somministrazione (allegato 4)
- modulo dichiarazione requisiti somministrazione per preposto (allegato 4-bis)
- modulo dichiarazione di impegno 1 (allegato 5)
- modulo dichiarazione di impegno 2 (allegato 5-bis)
- modulo offerta economica (allegato 6)
- documentazione tecnica:
 - tavola n. 1 (estratto mappa catastale e vista aerea)
 - tavola n. 2 (pianta piano interrato e piano terra)
 - tavola n. 3 (pianta piano soppalco e copertura/terrazza)
 - tavola n. 4 (sezione edificio)
 - schema di disciplinare